

Carissimo Padre Claudio,

domenica scorsa quando hai annunciato la decisione del Tuo trasferimento presa dal superiore, siamo rimasti tutti sbalorditi, increduli, smarriti, dispiaciuti nei confronti di un provvedimento privo di motivazioni, provvedimento che ad oggi non abbiamo ancora capito.

In questa settimana abbiamo visto giovani, anziani, adulti, sofferenti, disabili e tante persone del nostro quartiere rattristati per la notizia e fino a qualche giorno fa, qualcuno sperava ancora in un intervento che potesse far ritornare le cose al loro posto.

Con discrezione e contenimento, stiamo vivendo, come comunità, l'amarezza del distacco, rassegnati e obbedienti come Tu hai voluto che fossimo.

E così, oggi, Ti diciamo ciao.

Non è facile esprimere con parole i nostri sentimenti e le nostre sensazioni; le prime cose che ci vengono in mente sono il tesoro di insegnamenti che ci hai donato, i momenti vissuti insieme, le adorazioni, gli appuntamenti di preghiera, gli incontri parrocchiali, le processioni, le feste di Santa Petronilla e di San Bernardino, i ritrovi di agape e tanti altri ricordi che affiorano nella nostra mente e nel nostro cuore.

Vogliamo dirTi quanto è stato bello stare insieme, lottare insieme nelle difficoltà, gioire nei momenti di festa, seguire un cammino pastorale guidati da Te, sempre pronto a spenderTi per gli altri, per i bambini, per i giovani universitari, per le famiglie, per gli anziani, per tutti coloro che Ti hanno avvicinato, credenti e non.

Hai cercato di capire quali problematiche affliggono la comunità senese, studiandole ed analizzandole con grande lucidità, evidenziando i lati positivi e negativi del nostro comportamento proponendo specialmente durante le Tue omelie, brevi ma piene di contenuti, possibili soluzioni in linea con gli indirizzi del Vangelo e secondo l'insegnamento di Cristo.

Hai avvicinato molti di noi alla Chiesa, facendo sì che altri, già vicini, incrementassero il loro impegno.

In silenzio hai aiutato tante persone che si trovavano nella difficoltà e nel bisogno, hai allietato tante persone ammalate e sofferenti .

Ci hai insegnato a pregare, ad avere una fede matura, ad instaurare un rapporto ed un dialogo intimo e diretto con Gesù, ci hai insegnato che nulla ha valore se non c'è fede nel Signore.

Tutti noi ti vogliamo bene! Con gli anni sei riuscito ad entrare nel cuore di ognuno di noi, grandi, piccoli, giovani e anziani. I tuoi insegnamenti sono stati delle lezioni di vita che ci hanno aiutato a crescere e vivere bene, con semplicità, umiltà e sobrietà, amando il prossimo nella fratellanza e nella carità.

Per noi sei stato e rimarrai non solo il Parroco, ma un padre, un fratello, un amico, un punto di riferimento per tutta la vita.

Hai reso ogni celebrazione eucaristica un momento di raccoglimento, di preghiera intensa, di grande gioia e festa! E' sempre stato bello stare insieme a Te intorno all'Altare perché siamo diventati un'unica famiglia in una grande casa.

A seguito della notizia del Tuo trasferimento, alcuni hanno pensato di allontanarsi dalla nostra comunità, forse un po' per protesta, forse perché si sono sentiti vittime di un'ingiustizia.

Dopo il primo momento, che possiamo definire di rabbia, riflettendo sui Tuoi molteplici insegnamenti si sono, però, ricordati di una Tua affermazione: "non si va in Chiesa per il prete, ma per l'amore a Gesù Cristo " ed hanno riposto ogni risentimento, consapevoli che il distacco dalla Chiesa significherebbe il non aver capito niente dei Tuoi insegnamenti.

Ci mancherai, però ci consola la certezza che quando avremo bisogno di Te, Ti cercheremo all'interno della nostra anima, dove hai

lasciato un segno tangibile della Tua opera pastorale. Ci sono poi le tecnologie che sai usare benissimo e che ci verranno in aiuto per mantenere i contatti.

Ci porteremo sempre nel nostro cuore, custoditi gelosamente, gli insegnamenti spirituali e di vita che ci hai donato. Con il tuo carattere, non sempre facile, ci hai insegnato ad avere sempre fiducia nella provvidenza ed è proprio in essa che dobbiamo trovare la speranza di un futuro positivo in questa situazione di smarrimento.

Pensavamo che questo giorno non arrivasse mai, che potessimo continuare la nostra, modesta, ma fervida ed entusiasmante attività parrocchiale con Te, per tanti anni ancora, ma ci consoliamo pensando che quanto successo è, forse, anche opera di Dio, perchè è giusto che altre persone, possano avere il privilegio di averTi come guida e di crescere spiritualmente con Te.

Avremmo voluto dirTi tante altre cose, magari in maniera più bella, ma non ci resta che chiedere al Signore di proteggerTi sempre e di darTi la forza di continuare a testimoniare Cristo nella attività pastorale che il nostro amato Vescovo intenderà affidarTi.

Forse un giorno, in cielo, continueremo insieme il cammino cominciato quaggiù.

Un abbraccio fraterno,

*La comunità parrocchiale*

*di Santa Petronilla*

Siena, 29 Settembre 2013

# PARROCCHIA DI SANTA PETRONILLA



*Il saluto a Padre Claudio*

---

*Siena, 29 Settembre 2013*